

ECONOMIA

Cittadinanza Attiva: i conti di Napoli

Napoli - Cappella Palatina, Complesso monumentale di Castelnuovo, domani alle 9.30 Convegno Fondazione Mezzogiorno Europa "Comune di Napoli" Fondazione Civicum > Cittadinanza Attiva I conti di Napoli: chiari, comprensibili per tutti e comparati. Interventi di: Enrico Cardillo assessore alle Risorse Strategiche del Comune di Napoli; Giovanni Azzone ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione - Politecnico di Milano; Andrea Geremicca presidente della Fondazione Mezzogiorno Europa; Federico Sassoli de Bianchi presidente della Fondazione Civicum; Giustino Trincia vicesegretario Generale di **Cittadinanzattiva** onlus. Ore 11.30 L'impegno del Comune di Napoli per l'infanzia: analisi gestionale. Interventi di: Rosa Iervolino Russo sindaco di Napoli; Alfonsina De Felice assessore Regionale alle Politiche Sociali della Regione Campania; Giulio Riccio assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli; Enrica Amato preside della Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Giovanni Azzone ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione presso il Politecnico di Milano; Aldo Pace direttore Istituto Banco di Napoli Fondazione; Fabio Pascapè **Cittadinanzattiva** Campania. Modera Alfonso Ruffo direttore del Denaro.



Enrico Cardillo



SERVIZI SOCIALI

Asili nido, Napoli ultima in Europa

Accesso agli asili nido, Napoli ultima in Europa: lo evidenzia uno studio commissionato da Civicum al Politecnico di Milano che sarà presentato oggi al Maschio ANgioino. Se a Milano l'accesso agli asili-nido coinvolge il 19 per cento della popolazione, si scende al 18 a Torino, al 14 Roma e ad appena al 3 per cento a Napoli. Nei quattro comuni, sottolinea la ricerca, c'è un addetto per ogni 4 bambini frequentanti gli asili-nido: ma se a Roma, Milano e Torino gli educatori sono in maggioranza (dal 66 al 77 per cento), a Napoli soltanto 29 addetti su 100 sono educatori.

A Copenaghen la possibilità di accedere a un asilo-nido comunale è estesa al 90 per cento della popolazione, a Helsinki è un po' più limitata: "solo" il 66 per cento. Neanche proponibile il confronto con la realtà delle prime quattro città italiane, dove l'accesso agli asili-nido è ridotto al 19 per cento della popolazione a Milano, 18 per cento a Torino, 14 per cento a Roma e ad appena il 3 per cento a Napoli. In tutti questi quattro comuni c'è un addetto per ogni 4 bam-

bini frequentanti gli asili-nido, ma se a Roma, Milano e Torino gli educatori sono in maggioranza (dal 66 per cento al 77 per cento), a Napoli risultano in sorprendente minoranza: soltanto il 29 per cento degli addetti sono educatori. La spesa dei Comuni per un posto di asilo-nido è di 7 mila euro l'anno a Milano e a Torino, ma a Roma e a Napoli è del 50 per cento in più. Queste sono soltanto alcune cifre dello studio commissionato da Civicum al Politecnico di Milano per mettere a fuoco la situazione delle prime quattro città italiane nel settore dell'assistenza all'infanzia.

Secondo la sua filosofia di analisi delle realtà e collaborazione con le istituzioni, Civicum fa trasparenza - questa volta in un settore essenziale nella società moderna, come quello dell'infanzia - non per denunciare responsabilità ma per aiutare a capire come e dove servono interventi. Le tabelle contenenti in forma chiara e facilmente leggibile tutti gli indicatori della gestione degli asili-nido messa in atto dai Comuni di Roma, Milano, Napoli e Torino, raggruppate in quattro distinti "cruscotti", saranno consultabili a partire dalle ore 13 di oggi sul

sito www.civicum.it. Oggi la ricerca sarà presentata a Napoli dal suo autore, **Giovanni Azzone**, prorettore del Politecnico di Milano, e dal presidente di Civicum, **Federico Sassoli de Bianchi**, in un convegno-dibattito organizzato dalla Fondazione Mezzogiorno Europa in collaborazione con **Cittadinanzattiva** e Comune. Ai lavori, che si svolgeranno con inizio alle 9,30 nella trecentesca Cappella Palatina del Maschio Angioino e saranno coordinati da **Alfonso Ruffo**, ci sarà un atteso il sindaco **Rosa Russo Iervolino**. Previsti interventi del presidente di Mezzogiorno Europa, **Andrea Gemicca**, e del vicesegretario generale di **Cittadinanzattiva**, **Giustino Trincia**. Parleranno inoltre l'assessore alle risorse strategiche del Comune di Napoli, **Enrico Cardillo**, l'assessore alla Regione per le politiche sociali **Alfonsina De Felice**, l'assessore al Comune per le politiche sociali **Giulio Rocco**, il preside della facoltà di sociologia dell'Università Federico II, **Enrica Ammaturo**, il direttore dell'Istituto Banco Napoli Fondazione, **Aldo Pace**, e **Fabio Pascapè** di **Cittadinanzattiva** Campania.

Fabiana Bugno



SERVIZI SOCIALI

Cittadinanza Attiva: i conti di Napoli

Napoli - Cappella Palatina, Complesso monumentale di Castelnuovo, oggi alle 9.30 Convegno Fondazione Mezzogiorno Europa "Comune di Napoli" Fondazione Civicum > Cittadinanza Attiva I conti di Napoli: chiari, comprensibili per tutti e comparati. Interventi di: Enrico Cardillo assessore alle Risorse Strategiche del Comune di Napoli; Giovanni Azzone ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione - Politecnico di Milano; Andrea Geremicca presidente della Fondazione Mezzogiorno Europa; Federico Sassoli de Bianchi presidente della Fondazione Civicum; Giustino Trincia vicesegretario Generale di Cittadinanzattiva onlus. Ore 11.30 L'impegno del Comune di Napoli per l'infanzia: analisi gestionale. Interventi di: Rosa Iervolino Russo sindaco di Napoli; Alfonsina De Felice assessore Regionale alle Politiche Sociali della Regione Campania; Giulio Riccio assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli; Enrica Amato presidente della Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Giovanni Azzone ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione presso il Politecnico di Milano; Aldo Pace direttore Istituto Banco di Napoli Fondazione; Fabio Pascapè **Cittadinanzattiva** Campania. Modera Alfonso Ruffo direttore del Denaro.



Rosa Russo Iervolino



Asili nido, ultimo posto tra le città italiane con il 3%

A Copenaghen è del 90%; a Napoli l'accesso a un asilo nido comunale è solo del 3%. Peggio di Milano (19%), Torino (18%) e Roma (14%). La bocciatura emerge dal risultato di uno studio commissionato da «Civicum» al Politecnico di Milano sull'assistenza all'infanzia. Napoli vanta una spesa comunale annuale raddoppiata, da 7000 a 14000 euro, per sostenere gli asili nido. La città partenopea brilla anche per gli addetti del settore, solo il 29%, infatti, sono veri e propri educatori, il resto è personale non qualificato

che svolge altre mansioni, mentre a Roma, Milano e Torino gli educatori sono in maggioranza (dal 66% al 77%). Lo studio sarà presentato oggi alle 9.30 alla cappella Palatina al Maschio Angioino dall'autore, Giovanni Azzone, prorettore del Politecnico di Milano, e dal presidente di «Civicum», Federico Sassoli de Bianchi, in un convegno organizzato dalla Fondazione Mezzogiorno Europa in collaborazione con **Cittadinanzattiva** e con il Comune di Napoli. Coordina Alfonso Ruffo. Sarà presente anche il sindaco Iervolino.

